

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (POR)  
FESR VENETO 2014-2020 – CCI2014IT16RFOP021  
ASSE 6 SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE**

**AVVISO PUBBLICO PER INVITO A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE  
DELLE STRATEGIE INTEGRATE DI SVILUPPO URBANO  
SOSTENIBILE (SISUS) – COMUNI CAPOLUOGO  
DGRV N. 1219 DEL 26.07.2016**

**CONVENZIONE TRA I COMUNI DELL'AREA URBANA DI PADOVA  
PER LA COSTRUZIONE E L'ATTUAZIONE DELLA SISUS . SCHEMA**

**PREMESSO CHE**

Con Comunicazione COM (2010) 2020 del 03/03/2010 la Commissione europea ha adottato il documento “Europa 2020” che prevede una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. In seguito, il 17 dicembre 2013 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato il pacchetto dei regolamenti sui Fondi strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) per il periodo 2014 – 2020. In particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ha definito le norme comuni ai fondi SIE e il Regolamento (UE) n. 1301/2013 ha definito le norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR).

La Giunta Regionale del Veneto, dopo la consultazione partenariale, ha approvato con deliberazione CR n. 77 del 17/06/2014 la proposta di POR FESR 2014-2020 successivamente trasmessa, conformemente a quanto stabilito dall'art. 9 della L.R. n. 26/2011, al Consiglio Regionale per l'esame e l'approvazione definitiva avvenuta con deliberazione n. 42 del 10/07/2014.

A conclusione del negoziato con la Commissione Europea, il POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto è stato approvato con Decisione della Commissione C(2015) 5903 final in data 17/08/2015. Con DGR n. 1148 in data 1 settembre 2015, la Regione del Veneto ha preso atto dell'approvazione del Programma Operativo (POR) FESR 2014-2020.

Il POR FESR Veneto stabilisce, tra l'altro, le strategie, le priorità e gli obiettivi specifici da perseguire in merito allo Sviluppo urbano della Regione come indicato dall'Agenda urbana europea, dai Regolamenti dei Fondi Strutturali di investimento europei (Fondi SIE) e dall'Accordo di Partenariato nazionale. Tali priorità vengono attuate nel POR attraverso un asse prioritario dedicato, l'Asse 6 "Sviluppo Urbano Sostenibile" (SUS) che, congiuntamente alle indicazioni esposte nella Sezione 4.2 "Azioni integrate per lo sviluppo urbano", definisce in modo dettagliato le azioni, gli strumenti, i soggetti, gli interventi e l'assetto operativo ed attuativo generale.

Tale Asse 6 con una dotazione complessiva di € 77.000.000,00 intende perseguire il miglioramento della vivibilità e della sostenibilità nelle Aree urbane, ponendo particolare attenzione alle zone urbane e alle fasce di popolazione più disagiate e marginali sotto il profilo socio-economico e con maggiori problemi di connessione ai centri di erogazione di servizi, ricompattando il tessuto urbano attraverso soluzioni *sostenibili, inclusive, smart* integrate; queste finalità sono perseguite attraverso una serie di azioni integrate nell'ambito degli Obiettivi Tematici 2, 4 e 9 volte a rafforzare alcune funzioni di servizio che i poli urbani offrono al territorio e a risolvere problematiche specifiche degli agglomerati urbani attraverso il potenziamento e l'innovazione nell'offerta di servizi ai cittadini.

Tali azioni integrate dovranno essere realizzate all'interno di territori specifici, le "Aree urbane", che saranno selezionate secondo quanto stabilito nella Sezione 4 del POR FESR. Ciascuna Area urbana sarà guidata da un'Autorità Urbana, che

sarà individuata contestualmente all'Area e che presenterà la sua Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) contenente:

- una strategia per il miglioramento economico, ambientale, climatico, sociale e demografico duraturo di tutto il territorio di riferimento;
- all'interno di questa strategia, una strategia riferita all'integrazione dei tre obiettivi tematici 2, 4 e 9 che saranno sostenuti dal FESR.

Ciascuna SISUS dovrà essere approvata dall'Autorità di Gestione (AdG). Successivamente all'approvazione delle SISUS, le Autorità Urbane verranno designate quali Organismi intermedi responsabili della selezione delle operazioni, ai sensi dell'art. 123, co. 6 del Reg. (UE) 1303/2013.

In base all'analisi del territorio regionale, nella fase di preparazione e programmazione del POR FESR 2014-2020, è stata pre-selezionata una lista di potenziali aree che presentano caratteristiche più spiccatamente urbane, suddivise in due tipologie di aree (Tipologia 1 – Comuni capoluogo e hinterland e Tipologia 2 – Comuni “polo” ai sensi della Strategia Nazionale Aree Interne - SNAI). Il POR, al paragrafo 4.2, prevede che la selezione definitiva delle due tipologie di aree di cui sopra avvenga attraverso due procedure distinte.

La prima tipologia di aree pre-selezionate (Comuni capoluogo) comprende le città di Venezia, Vicenza, Padova, Treviso, Verona e i Comuni dei loro hinterland. In particolare il POR, con riferimento alla prima tipologia, prevede che siano selezionate tramite apposita procedura “massimo 5 Aree, composte dal comune capoluogo e da minimo 2 e massimo 5 comuni dell'hinterland formanti un'area omogenea con lo stesso”.

La Giunta Regionale del Veneto quindi con deliberazione n. 258 del 08.03.2016 pubblicata sul BUR n. 23 del 11.03.2016 ha approvato il bando pubblico per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane dei Comuni capoluogo.

Alla suddetta selezione ha partecipato anche l'Area urbana candidata di Padova individuata con delibera della Giunta Comunale del Comune di Padova n. 2016/105 dell'08/03/2016 composta dai Comuni di Padova, Albignasego e Maserà di Padova che costituisce da un sistema urbano omogeneo, funzionale e intercomunale che presenta i seguenti dati demografici (ISTAT 2014): popolazione residente 245.667 abitanti, superficie di 131,43 kmq e una densità media di 1.869,18 ab/Kmq. Tale area è stata assunta quale ipotesi di lavoro per lo sviluppo delle analisi di contesto richiesta dal bando di selezione delle aree urbane di cui alla DGR 258/2016.

Ai sensi del sopracitato bando a garanzia del consenso degli enti coinvolti, ciascun Comune parte dell'Area ha provveduto a sottoscrivere e a presentare, prima della selezione, una dichiarazione d'intenti su modello dell'Allegato A4 alla DGR 258/2016, con la quale ha dichiarato, tra l'altro, di voler far parte dell'Area Urbana e di impegnarsi a collaborare nelle fasi successive di programmazione e attuazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS), nel rispetto del relativo quadro normativo e procedurale.

Nel medesimo bando è previsto inoltre che nella fase che seguirà la selezione, tra i Comuni facenti parte della stessa Area dovrà essere sottoscritto un accordo formale, conformemente a quanto prevede la normativa in materia (convenzione), che definirà più dettagliatamente i rapporti tra Comuni coinvolti nell'attuazione della Strategia, modalità e le procedure di delega al Comune capoluogo che andrà a ricoprire il ruolo di Autorità Urbana.

Con Decreto n. 29 del 30/06/2016 il Direttore della Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR ha approvato le risultanze dell'istruttoria e dell'attività della Commissione di Valutazione approvando l'elenco di Aree urbane selezionate, fra le quali Area urbana di Padova costituita dai Comuni di: Padova, Albignasego e Maserà di Padova.

Con il medesimo Decreto la Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR ha individuato le relative Autorità Urbane fra le quali il Comune di Padova, quale Autorità Urbana dell'Area urbana di Padova.

Con Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1219 del 26.07.2016 pubblicata sul BUR del 26.07.2016 è stato approvato l'Avviso Pubblico per Invito per la partecipazione alla selezione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) - Comuni Capoluogo a valere sul Programma Operativo Regionale (POR) FESR Veneto 2014-2020 – CCI2014IT16RFOP021 - Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile” di cui all'Allegato A e relativi Allegati A1, A2, A3, A4, A5 parti integranti e sostanziali del sopra citato provvedimento.

In particolare l'allegato A2 “criteri di selezione e valutazione” del sopracitato invito prevede quale criterio di ammissibilità al punto b.2: *“prima della presentazione della candidatura, a garanzia del consenso degli enti coinvolti, ciascun Comune parte dell'Area urbana deve sottoscrivere una convenzione, conformemente a quanto prevede la normativa in materia, che definisca dettagliatamente i rapporti tra i Comuni coinvolti nell'attuazione della Strategia e le modalità e le procedure di delega al Comune capoluogo che andrà a ricoprire il ruolo di AU”*.

### **TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

**VOLENDOSI** ora addivenire alla stipula della presente convenzione per definire i rapporti tra i Comuni coinvolti nell'attuazione della Strategia e le modalità e le procedure di delega al Comune capoluogo che andrà a ricoprire il ruolo di Autorità Urbana e nell'intesa che la narrativa che precede formi parte integrante e sostanziale del presente atto

**tra i seguenti Comuni dell'Area urbana di Padova:**

Comune di PADOVA, comune capoluogo, (CF.....), Via .....,  
rappresentato dal Sig..... nato a ..... il ..... C. F.....,  
nella Sua qualità di ....., il quale interviene nel presente atto in nome e per  
conto dello stesso Comune, autorizzato alla stipula del presente atto come da  
delibera di Consiglio Comunale n....del...., esecutiva ai sensi di legge;

e

Comune di ALBIGNASEGO, (CF.....), Via ....., rappresentato dal  
Sig..... nato a ..... il ..... C. F....., nella Sua qualità  
di ....., il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso  
Comune, autorizzato alla stipula del presente atto come da delibera di Consiglio  
Comunale n....del...., esecutiva ai sensi di legge;

e

Comune di MASERA' DI PADOVA, (CF.....), Via ....., rappresentato  
dal Sig..... nato a ..... il ..... C. F....., nella Sua qualità  
di ....., il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso  
Comune, autorizzato alla stipula del presente atto come da delibera di Consiglio  
Comunale n....del...., esecutiva ai sensi di legge;

### **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:**

#### **Art. 1 – PREMESSE**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente  
Convenzione.

#### **Art. 2 – OGGETTO E FINALITA'**

L'Ambito territoriale dei Comuni di Padova, Albignasego e Maserà di Padova  
costituisce l'area selezionata per l'Autorità Urbana di Padova in rappresentanza  
dell'Area urbana di Padova a conclusione della procedura avviata con DGR n. 258  
del 8 marzo 2016.

La presente convenzione ai sensi di quanto richiesto dall'Avviso Pubblico per  
Invito a partecipare alla selezione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano

sostenibile (nel seguito anche SISUS) – Comuni capoluogo approvato con Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1219 del 26 luglio 2016 ai fini dell’attuazione dell’Asse 6 “Sviluppo Urbano Sostenibile” del Programma Operativo Regionale (POR) FESR Veneto 2014-2020 è diretta a disciplinare i rapporti tra i Comuni di Padova, Albignasego e Maserà di Padova coinvolti nell’elaborazione e nell’attuazione della SISUS e le modalità e le procedure di delega al Comune capoluogo di Padova che andrà a ricoprire il ruolo di Autorità Urbana di Padova.

La presente convenzione in particolare persegue lo scopo di certificare la solidità dell’impegno dell’Area nella costruzione e attuazione della SISUS, nel rispetto dei tempi e dei reciproci impegni assunti dai diversi enti anche rispetto al raggiungimento degli indicatori e target di risultato, degli indicatori e target di realizzazione intermedi per il conseguimento delle risorse aggiuntive previste dalla cosiddetta “riserva di efficacia”, nonché degli indicatori e target di realizzazione finali e rappresenta uno strumento di mutua tutela per tutti i Comuni partecipanti e per il Comune facente funzione di Autorità Urbana garantendo la buona *governance* della SISUS.

### **Art. 3 – CONTENUTI E RISORSE DELLA SISUS**

La SISUS ai fini dell’attuazione dell’Asse 6 del POR FESR 2014-2020 riguarda i seguenti Obiettivi Tematici (OT) previsti nell’Accordo di Partenariato e coerenti con l’art. 9 del reg. (UE) 130/2013 per lo Sviluppo Urbano sostenibile:

- OT2 – Migliorare l’accesso alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, nonché l’impiego e la qualità delle medesime, con interventi rivolti al miglioramento della gestione dei servizi collettivi erogati;
- OT4 – Sostenere la transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori, con interventi rivolti alla mobilità sostenibile;
- OT9 – Promuovere l’inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione, con interventi di contrasto al disagio abitativo.

Per rispondere a questi fabbisogni, l’Asse 6 del POR FESR identifica delle azioni integrate nelle seguenti priorità di investimento (PI):

- PI 2c in tema di Agenda Digitale,
- PI 4e in tema di mobilità sostenibile,
- PI 9b in tema di inclusione sociale.

La SISUS è attuata con le seguenti azioni integrate:

- con riferimento all'OT2, Azione 2.2.2. "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le smart cities and communities";
- con riferimento all'OT4, l'Azione 4.6.2 "Rinnovo materiale rotabile" e l'Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligenti";
- con riferimento all'OT9, l'Azione 9.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali abitativi per categorie molto fragili" e l'Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali Aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete di servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia".

Ai sensi del POR, l'Autorità Urbana deve redigere e presentare una SISUS contenente:

- un'ampia strategia per il miglioramento economico, ambientale, climatico, sociale e demografico duraturo di tutto il territorio di riferimento;
- all'interno di questa strategia, una strategia integrata dei tre obiettivi tematici 2, 4 e 9 che saranno sostenuti dal FESR.

La costruzione e redazione della SISUS dovrà avvenire secondo i principi enucleati nelle "Linee Guida - Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) e delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)" di cui all'Allegato A1 alla DGRV 1219/2016.



Le risorse assegnate dall'Avviso pubblico di cui al precedente articolo 2 per l'Area Urbana di Padova, al netto del 6% della riserva di efficacia, sulle quali costruire la SISUS ammontano a € 15.491.200,00=.

#### **Art. 4 – DURATA E DIVIETO DI RECESSO**

La presente convenzione è attiva dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022 e comunque fino alla conclusione di tutte le fasi di attuazione della SISUS, della gestione dei finanziamenti in oggetto e di tutti i rapporti finanziari tra Autorità Urbana di Padova e Autorità di Gestione del FESR Veneto.

Dalla presente convenzione non è consentito il recesso anticipato, salvo in caso di sopravvenute modifiche normative, nella cui evenienza gli enti convenzionati sono tenuti a concordare le misure necessarie per regolare gli effetti giuridici in corso.

#### **Art. 5 – OBBLIGHI COMUNI**

Tutti i sottoscrittori della presente convenzione si impegnano:

- a partecipare alle attività di costruzione e successiva attuazione della SISUS; al fine di garantire la continuità dei lavori, ogni Comune dovrà designare almeno un unico responsabile stabile ed un unico sostituto;
- a fornire dati e informazioni richieste con riferimento al contesto urbano e ai tre obiettivi tematici della SISUS nei tempi stabiliti dal Comune capofila e/o dall'Autorità di Gestione;
- a condividere l'analisi dei principali problemi e fabbisogni dell'area che sostanziano la SISUS;
- a individuare nel proprio ambito territoriale le aree marginali, degradate e svantaggiate e le fasce di popolazione svantaggiata sotto il profilo socio-economico e/o con problemi di connessione ai centri erogatori di servizi;
- a fornire elementi utili per la descrizione della strategia ed in particolare in riferimento a ciascuna sfida dell'area urbana le informazioni sulle altre azioni complementari a quelle finanziate dalla SISUS che si prevede di attivare tramite altre forme di finanziamento (altre strategie e/o fondi, strumenti di pianificazione,

politiche ordinarie, altri fondi); ); nonché per la definizione del cronoprogramma, degli indicatori, dell'analisi del rischio;

- a contribuire alla definizione di modalità idonee a garantire l'integrazione tra le differenti azioni della strategia e la complementarietà e coerenza con le altre politiche urbane e con gli altri strumenti di programmazione esistenti;
- a collaborare per l'individuazione delle azioni della SISUS e dei relativi interventi anche partecipando ad eventuali procedimenti di evidenza pubblica attivati dall'Autorità urbana;
- a partecipare al sistema di governance della SISUS con i Comuni dell'area e gli altri attori coinvolti nella pianificazione e nell'attuazione della SISUS;
- a contribuire ad individuare gli stakeholders rilevanti nell'elaborazione della SISUS;
- a garantire il coinvolgimento dei cittadini locali, della società civile e degli altri livelli di *governance* interessati dall'attuazione della strategia;
- coinvolgere il territorio nella elaborazione della Strategia per costituire un partenariato rappresentativo rispetto alle problematiche di sviluppo urbano dell'area coinvolgendo i soggetti rilevanti per l'area;
- a condividere la proposta di SISUS e gli impegni da essa derivanti e ad assicurare il rispetto della condizione minima richiesta dall'Avviso pubblico di cui all'art. 2 che in ogni Comune dell'Area venga attivato almeno un Obiettivo Tematico;
- ad assumere ogni idonea azione per il mantenimento degli impegni presi in sede di costruzione della SISUS e in particolare per il raggiungimento degli obiettivi intermedi per l'assegnazione del 6% aggiuntivo di risorse della riserva di efficacia;
- a ricercare e promuovere ove possibile innovazioni significative nelle proprie politiche, negli strumenti programmatori, nella propria organizzazione e nei rapporti con gli altri soggetti pubblici e privati coinvolti;
- ad adottare eventuali adeguamenti necessari ai propri Piani e Programmi necessari per il perseguimento di obiettivi comuni;

- a collaborare per il reperimento di ulteriori finanziamenti negli ambiti oggetto della presente convenzione.
- a realizzare azioni per la comunicazione e disseminazione delle attività svolte e dei risultati ottenuti presso i soggetti interessati e la cittadinanza.

#### **Art. 6 – OBBLIGHI DEL COMUNE CAPOFILA E AUTORITA' URBANA**

Il Comune di Padova accetta la delega conferita dai Comuni di Albignasego e Maserà di Padova e quale ente capofila e Autorità Urbana si impegna ad assumere di fronte alla Regione del Veneto, all'Autorità di Gestione del POR-FESR del Veneto 2014-2020 (nel seguito anche Autorità di gestione o AdG) e agli altri soggetti esterni tutti gli impegni e gli obblighi connessi:

- alla presentazione della domanda di partecipazione e tutta la documentazione richiesta dall'Avviso pubblico per Invito approvato con Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1219 del 26 luglio 2016;
- ad identificare la struttura amministrativa all'interno dell'amministrazione comunale che espletterà le funzioni di Autorità urbana delegate dall'Autorità di gestione;
- a definire idonee modalità con cui garantire la separazione delle funzioni delegate dalle funzioni legate al ruolo di beneficiario delle operazioni;
- a definire idonee modalità con cui la struttura organizzativa dell'Autorità urbana si rapporta con le altre strutture comunali coinvolte nell'attuazione della strategia;
- a procedere per l'individuazione delle azioni della SISUS e dei relativi interventi in presenza di più possibili beneficiari con l'attivazione di procedimenti di evidenza pubblica per la raccolta di manifestazioni di interessi;
- alla presentazione di tutta la documentazione richiesta dalla normativa in materia, dalla Autorità di Gestione e da altri organi di controllo e/o enti esterni in tutte le fasi della gestione e rendicontazione dei finanziamenti in oggetto.

Il Comune di Padova quale Autorità Urbana ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 1301/2013 è responsabile dell'attuazione della SISUS e della selezione delle

operazioni relative all'Asse 6 che sarà delegata dall'Autorità di Gestione del POR-FESR del Veneto 2014-2020 al termine del processo di selezione.

I vari compiti che comprendono "la selezione delle operazioni" sono specificati all'articolo 125, paragrafo 3, Reg. (UE) n. 1303/2013 e includono la valutazione del contenuto delle operazioni nonché le verifiche dell'ammissibilità, della capacità amministrativa e della conformità. L'ambito di applicazione della delega sarà determinato dall'AdG di concerto con l'Autorità urbana e formalmente registrato per iscritto. Resta in capo alla competenza dell'Autorità di Gestione del POR-FESR del Veneto 2014-2020 il diritto di intraprendere una verifica finale dell'ammissibilità delle operazioni prima dell'approvazione e mantenendo le funzioni connesse ai flussi finanziari, ai controlli di primo livello.

La designazione dell'Autorità Urbana come Organismo Intermedio avverrà successivamente alla selezione della sua SISUS e sarà accompagnata dalla firma di un accordo scritto che definirà le responsabilità e gli obblighi rispettivamente in capo all'AdG e all'Autorità Urbana nella gestione di azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile.

Il Comune capofila e Autorità Urbana si impegna altresì:

- ad assicurare il corretto ed efficiente funzionamento del partenariato istituzionale ed economico sociale ed il suo raccordo con gli Enti locali;
- ad adottare un sistema trasparente di comunicazione interno tra i differenti attori e a prevedere incontri periodici e ogni altra procedura atta a garantire un'efficiente gestione delle relazioni tra i Comuni dell'Area;
- a rappresentare in modo unitario l'Area urbana e gli interessi dei Soggetti sottoscrittori della presente convenzione, anche nelle sedi concertative istituite a livello regionale;
- ad attivare le risorse tecniche e organizzative necessarie all'elaborazione e all'attuazione della SISUS;
- ad assumere ogni iniziativa utile all'elaborazione e attuazione della SISUS compresa la promozione, ove necessario, di conferenze di servizi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, di convenzioni o di accordi di programma ai sensi e per gli effetti, rispettivamente, degli articoli 30 e

34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 nonché di protocolli d'intesa ai sensi della normativa vigente;

- a svolgere i compiti per la selezione delle operazioni come specificati all'art. 125, paragrafo 3, Reg. (UE) n. 1303/2013 nonché dall'Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia, che competono all'Autorità urbana in qualità di Organismo intermedio, ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) 1303/2013 come effettivamente delegati dalla Regione Veneto quale Autorità di Gestione del POR-FESR del Veneto 2014-2020 nel rispetto delle procedure e dei criteri di selezione, in particolare per quanto concerne i requisiti per garantire che:

○ il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici dell'asse prioritario pertinente sia garantito;

○ le procedure siano non discriminatorie e trasparenti e prendano in considerazione i principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg.(UE) n. 1303/2013;

- a predisporre e presentare ai Comuni e al partenariato una relazione periodica con cadenza almeno annuale sullo stato di attuazione della SISUS, evidenziando i risultati e le azioni di verifica e monitoraggio svolte nonché gli interventi non attivabili o non completabili e la conseguente disponibilità di risorse finanziarie non utilizzate;

- a realizzare azioni per la divulgazione e la diffusione delle attività svolte e dei risultati ottenuti.

#### **Art. 7 – OBBLIGHI DEI COMUNI DELEGANTI**

I Comuni di Albignasego e di Maserà di Padova con la presente convenzione si impegnano in particolare:

• a riconoscere al Comune di Padova il ruolo di capofila e Autorità Urbana con sede presso Palazzo Moroni in via del Municipio n. 1 e con referente il Dirigente/Funziario *pro-tempore* responsabile della apposita unità organizzativa denominata “Ufficio dell’Autorità Urbana di Padova”;

• a delegare il Comune di Padova capofila e Autorità urbana:

- a presentare la domanda di partecipazione e tutta la documentazione richiesta dall'Avviso pubblico approvato con Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1219 del 26 luglio 2016;
- a predisporre tutta la documentazione richiesta dalla normativa in materia, dalla Autorità di Gestione del FESR della Regione Veneto e da altri organi di controllo e/o enti esterni in tutte le fasi della gestione e rendicontazione dei finanziamenti in oggetto, garantendo in ogni fase la più fattiva collaborazione come previsto dagli artt. 7 e 8 della presente convenzione;
- a svolgere i compiti per la selezione delle operazioni di cui dovranno essere precisate le modalità di attuazione e come specificati all'art. 125, paragrafo 3, Reg. (UE) n. 1303/2013 che competono all'Autorità urbana in qualità di Organismo intermedio, ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) 1303/2013 come effettivamente delegati dalla Regione Veneto quale Autorità di Gestione del POR-FESR del Veneto 2014-2020

#### **Art. 8 – RINVIO AD ATTI ATTUATIVI SUCCESSIVI**

I rapporti di natura economico-finanziaria fra i Comuni dell'area urbana così come l'eventuale costituzione di un fondo comune per attività connesse alla elaborazione e attuazione della SISUS non previste nelle voci di spesa ammissibili dall'Asse 6 del POR-FESR Veneto 2014-2020 o per attività ulteriori e/o complementari come ad esempio le attività di informazione e comunicazione, nonché gli aspetti operativi ed organizzativi connessi alla attuazione della presente convenzione, anche con l'eventuale condivisione di risorse umane saranno oggetto di appositi successivi accordi attuativi della presente convenzione.

Al fine di dotare l'Area urbana di una chiara *governance*, di procedure trasparenti di comunicazione, di istituzionalizzare un partenariato rappresentativo e di dare applicazione ai principi della partecipazione, del coinvolgimento dei portatori di interesse e della comunità locale, con un successivo protocollo di intesa da approvarsi entro i termini di scadenza dell'avviso pubblico per invito di cui alla DGRV 1259/2016 sarà regolamentato la costituzione e le modalità di

funzionamento di un “Consiglio di Partenariato” competente in merito alle decisioni fondamentali relative alla costruzione e attuazione della SISUS.

#### **Art. 9 – PRINCIPIO DI LEALE COLLABORAZIONE**

I Comuni sottoscrittori della presente convenzione, consapevoli della eccezionale rilevanza degli interessi pubblici e socio-economici connessi al conseguimento degli obiettivi sottostanti alla SISUS, si impegnano a mantenere rapporti di collaborazione improntati alla lealtà reciproca, svolgendo, per quanto di propria competenza, ogni attività necessaria alla costruzione e attuazione degli obiettivi e delle azioni della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile -SISUS- e assicurando l'osservanza della presente convenzione.

#### **Art. 10 – CLAUSOLE GENERALI**

Per tutto ciò che non è contemplato nella presente Convenzione, si rinvia alle norme vigenti in materia. Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, le soluzioni saranno di volta in volta concordate fra gli Enti firmatari.

#### **ART. 11 – REGISTRAZIONE**

Le parti si danno reciprocamente atto che la presente convenzione non viene assoggettata a registrazione, se non in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 26.04.1986, n. 131 recante l'"Approvazione del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro", nel qual caso le spese saranno a carico della parte richiedente.

#### **ART. 12 – CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che potessero insorgere dalla presente convenzione ed in genere tutte quelle non definite in via amministrativa le parti eleggono quale foro competente il Tribunale di Padova.

La presente convenzione, dattiloscritta in n. ... pagine, è composta da numero ... articoli.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente a ..... in data .....

*Per il Comune di Padova*

**IL SINDACO**

.....

*Per il Comune di Albignasego*

**IL SINDACO**

.....

*Per il Comune di Maserà di Padova*

**IL SINDACO**

.....